

Università degli studi di Napoli “L’Orientale”

Emanato con D.R. n. 663 del 19.06.2009 (affisso all’Albo prot. n.14205 del 22.06.2009);

Modificato con D.R. n.1111 del 19.12.2018 (affisso all’Albo prot. n. 83445 del 21.12.2018 Rep. n. 575);

REGOLAMENTO DELL’UNIVERSITA’ DEGLI STUDI DI NAPOLI “L’ORIENTALE” SUGLI SPIN-OFF UNIVERSITARI

Art.1 – Spin-off universitari

1. L’Università degli Studi di Napoli “L’Orientale”, di seguito indicata come Università, in conformità ai principi generali del proprio Statuto ed alle disposizioni del “Regolamento per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità”, favorisce la costituzione di organismi di diritto privato, sotto forma di società di capitali o a responsabilità limitata, ai sensi dell’art.2, comma 1, lettera e), del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 279, di seguito denominati Spin-off, aventi come scopo l’utilizzazione imprenditoriale, in contesti innovativi, dei risultati della ricerca e lo sviluppo di nuovi prodotti e servizi nell’ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali.

L’Università nel perseguire come terza missione la promozione e la valorizzazione delle azioni volte ad arricchire, stimolare, migliorare, mediante il trasferimento del sapere, il contesto sociale in cui opera o con cui interagisce conformemente a quanto previsto dall’art. 2 del proprio Statuto e dalla legislazione vigente:

- a) sostiene la valorizzazione della ricerca ed il trasferimento tecnologico;
- b) promuove ed organizza la ricerca, anche applicata, all’interno dell’Ateneo, realizzata o meno in collaborazione con altri soggetti pubblici o privati;
- c) favorisce la protezione dei risultati dell’attività di ricerca svolta all’interno dell’Ateneo;
- d) valorizza economicamente i risultati della ricerca dell’Ateneo, anche mediante il trasferimento della tecnologia connessa alle creazioni intellettuali dei propri ricercatori.

In questo quadro l’Università favorisce le iniziative delle proprie strutture, del proprio personale e dei propri studenti volte alla costituzione di società di capitali finalizzate alla produzione di beni e servizi derivanti in tutto o in parte dai risultati della ricerca di Ateneo (di seguito società Spin-off) e in quanto tali, coerenti con il fine della valorizzazione della ricerca. Le società Spin -off possono svolgere attività esclusivamente finalizzata allo sviluppo dei suddetti beni o servizi, avvalendosi della collaborazione con l’Università.

2. Il presente regolamento recepisce nell’Università il D.M. n.168 del 10 agosto 2011 “Regolamento concernente la definizione dei criteri di partecipazione di professori e ricercatori universitari a società aventi caratteristiche di Spin-off o Start-up universitari in attuazione di quanto previsto all’articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240.”
3. Sono definiti Spin-off dell’Università le società per azioni o a responsabilità limitata, aventi lo scopo di cui al primo comma, nelle quali l’Università sia titolare di quote di partecipazione.
4. Vengono altresì definiti spin-off dell’Università quelle società per azioni o a responsabilità limitata, aventi lo scopo di cui al primo comma, nelle quali l’Università non abbia una quota

di partecipazione, a condizione che rivesta la qualità di socio proponente uno dei soggetti proponenti di cui all'art. 2, primo comma, del presente Regolamento.

5. Il presente Regolamento definisce le modalità di costituzione, la disciplina dei rapporti con l'Università e il regime delle autorizzazioni del relativo personale.

Art.2 – Soci proponenti e altri partecipanti

1. La costituzione di uno Spin-off può essere proposta dall'Università, ovvero da docenti, ricercatori, dottorandi di ricerca o assegnisti di ricerca nonché da dipendenti appartenenti al ruolo del personale tecnico- amministrativo dell'Università stessa.
2. Oltre ai soci proponenti possono partecipare al capitale sociale dello Spin-off i seguenti soggetti:
 - a) specializzandi, titolari di assegni di studio e titolari di borse di studio di qualsiasi tipo destinate alla permanenza di giovani ricercatori presso le strutture di ricerca;
 - b) laureati, specializzati, e dottori di ricerca e studenti impegnati in attività di ricerca, certificata dal proponente, coerente con l'oggetto sociale dello Spin-off;
 - c) enti pubblici, soggetti privati, italiani e stranieri, interessati alla realizzazione dell'iniziativa.

Art.3 – Partecipazione dell'Università

1. Il presente articolo si applica alla sola ipotesi in cui l'Università partecipa allo Spin-off in qualità di titolare di quote sociali.
2. La partecipazione dell'Università nello Spin-off che potrà derivare anche esclusivamente da beni in natura, non potrà superare il 10% del capitale sociale, salvo che, ricorrendo particolari motivi di convenienza e opportunità, il Consiglio di Amministrazione dell'Università non disponga diversamente.
3. La percentuale di partecipazione dovrà assicurare all'Università le stesse adeguate garanzie in caso di trasferimento delle azioni o quote nonché la presenza di propri delegati negli organi dello Spin-off. A tal fine lo statuto dello spin-off dovrà prevedere, tra l'altro che:
 - a) in caso di trasferimento a qualunque titolo delle azioni o quote, spetti ai soci dello Spin-off, tra cui l'Università, un diritto di prelazione da esercitarsi in proporzione alla partecipazione detenuta e che, ove la prelazione non venga esercitata, il trasferimento sia subordinato al gradimento degli altri soci e, quindi, dell'Università;
 - b) la partecipazione dell'Università nello Spin-off, pur attribuendo il diritto di voto in assemblea ordinaria e straordinaria, sia postergata nella partecipazione alle perdite rispetto a tutte le altre partecipazioni sociali;
 - c) la società sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione e non da un amministratore unico;
 - d) la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e, laddove costituito, del collegio sindacale, avvenga in modo tale che almeno un componente possa essere scelto dall'Università.
4. I soci dello Spin-off dovranno inoltre sottoscrivere con l'Università adeguati patti parasociali, della durata massima consentita dalla legge, i quali prevedano che:
 - a) in caso di operazioni sul capitale a seguito di perdite, i soci diversi dall'Università debbono far fronte, nelle dovute proporzioni, ai ripianamenti nelle perdite e agli eventuali aumenti di capitale anche per la parte necessaria a mantenere invariata la percentuale di partecipazione dell'Università;
 - b) ai sensi dell'art.14, comma 5 del D.lgs. n.175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) all'Università è preclusa la possibilità di partecipare, salvo quanto previsto dagli artt. 2447 e 2482 *ter* del Codice Civile, ad aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, rilascio di garanzie nel caso lo Spin-off

- abbia registrato perdite di esercizio per tre esercizi consecutivi ovvero che abbia utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali;
- c) l'Università, a fine conoscitivo, dovrà inviare, tramite l'ufficio competente, alla sezione competente della Corte dei conti e dell'AGCOM l'atto deliberativo di costituzione dello Spin-off o di acquisizione della partecipazione;
 - d) i soci non possono deliberare aumenti di capitale dello Spin-off o la modifica di previsioni statutarie inserite a salvaguardia della partecipazione dell'Università senza il preventivo consenso della stessa;
 - e) la remunerazione per l'attività a qualunque titolo prestata da un socio a favore della società non possa in nessun caso eccedere quanto praticato usualmente sul mercato in situazioni analoghe, né debba costituire strumento per l'attribuzione a un socio dei vantaggi, diretti o indiretti, derivanti dal controllo della società o dalla partecipazione ad essa o comunque strumento di discriminazione o di pregiudizio nei confronti degli altri soci;
 - f) un'opzione di vendita della partecipazione dell'Università nello Spin-off sia esercitabile dalla stessa nei confronti degli altri soci sia prima che allo scadere dei patti parasociali, nonché in caso di mutamento della compagine sociale, ad un prezzo comunque non inferiore al valore nominale della partecipazione, che sarà determinato sulla base del valore dell'attivo netto inclusivo delle immobilizzazioni immateriali. Tale importo sarà determinato da un esperto indipendente al momento dell'esercizio dell'opzione tenendo conto del valore di mercato dello Spin-off a tale data. L'esercizio dell'opzione di vendita da parte dell'Università porterà ad una riconsiderazione della caratteristica della società ai sensi dell'art.1, comma 4 del presente Regolamento.

Art.4 – Autorizzazione all'utilizzo del logo

1. Agli Spin-off dell'Università è concesso l'utilizzo gratuito del logo dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" sulla base di un apposito contratto di licenza che dovrà essere sottoscritto con l'Università contestualmente alla stipula dell'atto costitutivo della società.
2. Il contratto di licenza dovrà prevedere, tra l'altro, che lo Spin-off garantisca e tenga indenne l'Università da qualsivoglia responsabilità derivante dall'utilizzo improprio del logo da parte della società stessa, nonché le condizioni di anticipata risoluzione e o revoca della autorizzazione all'utilizzo dello stesso.
3. Agli Spin-off non partecipati dall'Università può essere concesso l'uso del logo "SPIN-OFF dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale". Il contratto di licenza dovrà contenere quanto previsto ai commi precedenti.
4. Qualora l'Università cessi di essere socia dello Spin-off, quest'ultimo dovrà interrompere con effetto immediato qualsivoglia utilizzo del logo.

Art.5 – Commissione Spin-off

1. La Commissione Spin-off decide in merito alla richiesta di accreditamento, basando la propria decisione sulla documentazione presentata dai proponenti e sul parere del Direttore di Dipartimento e/o dei Direttori dei Dipartimenti.
2. Con Decreto Rettorale, sentito il Senato Accademico, è costituita la Commissione Spin Off composta da una componente fissa e una componente variabile. Quest'ultima è eventualmente convocata dal Presidente per la valutazione delle proposte di costituzione di Spin-off.
3. La componente fissa, il cui mandato ha una durata di 3 anni accademici, rinnovabili, è composta da:
 - a. Rettore, o suo delegato, che la presiede;
 - b. tre docenti;

- in occasione delle riunioni, uno dei membri svolge le funzioni di segretario.
4. La componente variabile è formata da docenti o ricercatori scelti dal Presidente in relazione alle competenze tecnico - scientifiche proprie dalla proposta di Spin-off oggetto di valutazione, fermo restando il divieto, ai proponenti dell'iniziativa, di partecipazione alle deliberazioni relative alla costituzione.
 5. La Commissione Spin-off si riunisce, su convocazione del Presidente, quando ci sia l'esigenza di valutare proposte o su richiesta degli Organi di governo dell'Università.
 6. I componenti di cui ai precedenti comma 3 e 4 concorrono alla formazione del numero legale solo se intervengono alla seduta. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente. I membri del Consiglio di Amministrazione e del Senato Accademico possono partecipare ed intervenire nelle sedute della Commissione senza diritto di voto.
 7. Di ogni seduta del Comitato è redatto apposito verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario.
 8. La Commissione ha il compito di:
 - a) valutare tutte le proposte per la costituzione di Spin -off. Dette richieste sono valutate dalla Commissione tenendo conto in ogni caso dei seguenti criteri: innovatività del progetto, impegni, anche finanziari, assunti dai proponenti, previsione dei ruoli, delle mansioni e dell'impegno richiesto a favore dello Spin - off di tutto il personale universitario coinvolto, compagine sociale, contenuto di eventuali accordi parasociali, elementi forniti nel business plan (possibilità di successo, posizionamento sul mercato, ecc...). Le richieste di costituzione devono essere presentate con l'apposito modulo allegato al presente regolamento sotto la lettera A);
 - b) valutare la possibilità, ove ricorrano particolari motivi di convenienza e/o opportunità, che L'Università degli Studi di Napoli 'L'Orientale' partecipi, in qualità di socio, alla società Spin-off e, in quest'ultimo caso, proporre la quota di partecipazione dell'Ateneo, nel limite del 10% previsto dall'articolo 3, comma 2;
 - c) valutare le richieste di autorizzazione all'utilizzo del logo, avanzate dalle Spin-off costituenti e costituite, ai sensi dell'art. 4;
 - d) effettuare una ricognizione annuale delle attività degli Spin-off attivati e riferire in merito al Senato Accademico ed al Consiglio di Amministrazione almeno una volta all'anno;
 - e) valutare, anche in relazione all'esito della ricognizione di cui al precedente punto d), l'opportunità della permanenza dell'Ateneo negli Spin-off nei quali partecipi in qualità di socio;
 - f) valutare, anche in relazione all'esito della ricognizione di cui al precedente punto d), l'opportunità del mantenimento dell'autorizzazione all'utilizzo del logo;
 - g) valutare la possibilità di revocare alla società la qualifica di Spin-off, sulla base dell'esito della ricognizione di cui al punto d) o di ulteriori eventi rilevanti non specificamente previsti nel presente Regolamento, quali, a titolo meramente esemplificativo, atti lesivi della reputazione e dell'immagine dell'Ateneo, venir meno di una delle condizioni previste per il riconoscimento di Spin-off.

Art.6 – Valutazione della richiesta di accreditamento

1. La fase valutativa del processo di accreditamento si attiva solo in caso di possesso effettivo dei requisiti formali e di parere positivo da parte del Direttore di Dipartimento, e prevede che il proponente invii al Rettore o al Delegato del Rettore (Commissione Spin-off) la richiesta di accreditamento corredata dai seguenti documenti, firmati per accettazione anche da tutti gli altri potenziali soci:
 - a) un Business Plan relativo almeno ai primi 3/5 anni di attività della società Spin-off o al numero ulteriore di anni necessari per arrivare a flussi di cassa positivi. Oltre a quanto

previsto ai sensi della normativa vigente in materia di società Spin-off, il Business Plan dovrà inoltre contenere:

- le motivazioni per cui si fa richiesta di accreditamento a società Spin-off dell'Università degli studi di Napoli 'L'Orientale';
 - la motivazione dell'eventuale volontà dei proponenti di includere l'Università degli studi di Napoli 'L'Orientale' tra i partecipanti al capitale sociale e della relativa quota di partecipazione;
 - una indicazione di eventuali potenziali effetti della società Spin-off sulle attività accademiche dei proponenti coinvolti e/o sui rapporti con il Dipartimento e con l'Ateneo (quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, stima di contratti di ricerca, borse di dottorato, assegni di ricerca, percentuale di fatturato dedicata alla ricerca, ...);
 - un elenco dei membri degli organi sociali della società Spin-off proposti dai proponenti, diversi da quelli che dovessero essere designati dall'Università degli studi di Napoli 'L'Orientale';
- b) le proposte di:
- contratto di gestione della proprietà intellettuale generata dalla società nei suoi rapporti con l'Università degli studi di Napoli 'L'Orientale';
 - contratto di licenza del/dei brevetti di proprietà dell'Università degli studi di Napoli "L'Orientale", qualora la società Spin-off sia basata su un risultato della ricerca brevettato;
 - contratto di licenza del marchio "Spin-off dell'Università degli studi di Napoli "L'Orientale";
- c) limitatamente al caso di richiesta di partecipazione dell'Università degli studi di Napoli "L'Orientale" al capitale sociale dello Spin-off, le proposte di:
- statuto;
 - patti parasociali.
2. La Commissione Spin-off potrà richiedere ogni altro documento ritenuto utile perché gli organi accademici possano esprimere il proprio parere.
 3. Il Rettore o il Delegato del Rettore, ricevuto il parere del Direttore di Dipartimento, unitamente alla documentazione di cui al precedente comma 1, nomina i membri della componente variabile della Commissione Spin-off. La Commissione Spin-off, entro trenta giorni dalla prima convocazione, adotta una decisione espressa e motivata in merito alla richiesta di accreditamento.
 4. Il Rettore o il Delegato del Rettore trasmette al Senato Accademico ed al Consiglio di Amministrazione la proposta di società Spin-off ed i pareri della Commissione Spin-off, unitamente alla documentazione presentata.

Art.7 – Procedura di costituzione dello Spin-off

1. La proposta di attivazione di uno Spin-off, previa autorizzazione del Consiglio di Dipartimento che ospiterà la nuova iniziativa e di quello di afferenza dei proponenti, e positiva valutazione della Commissione Spin-off, è sottoposta al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione dell'Università che dovrà autorizzare la costituzione dello stesso indicando la eventuale quota di capitale che l'Università intende sottoscrivere.
2. Il Consiglio di Amministrazione dell'Università designa, altresì, il componente del Consiglio di Amministrazione dello Spin-off riservato alla nomina dell'Università. Tale rappresentante deve riferire al Consiglio di Amministrazione dell'Università almeno una volta l'anno sull'attività dello Spin-off.
3. Non possono partecipare alle deliberazioni relative alla costituzione degli Spin-off i proponenti dell'iniziativa.

Art.8 – Autorizzazione del Consiglio di Amministrazione alla procedura di individuazione dei soci esterni

1. Il proponente deve presentare al Consiglio di Amministrazione oltre alla documentazione di cui ai precedenti articoli, la richiesta di avvio della procedura di individuazione dei soci esterni da parte dell'Università.
2. Il Consiglio di Amministrazione, valutata la richiesta delibera in merito all'avvio della procedura incaricandone l'ufficio competente ai sensi dell'art. 7, comma 5 del D.lgs. n.175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica).

Art.9 – Spin-off accademici

1. Le società, al capitale delle quali l'Università non partecipa, costituite o comunque partecipate dal personale docente, ricercatore e tecnico-amministrativo, pur non essendo disciplinate dal presente Regolamento dovranno rispettare le seguenti disposizioni:
 - a) obbligo per il personale docente o ricercatore in regime di tempo pieno che intende prestare la sua opera a favore di tale società di richiedere, per ciascun anno, all'Università l'autorizzazione al mantenimento in servizio o nel corso di studio, sotto il vincolo del diligente svolgimento all'attività didattica e di ricerca;
 - b) obbligo per il personale docente o ricercatore di richiedere di volta in volta l'autorizzazione a percepire compensi dallo Spin-off accademico, per l'attività svolta, secondo quanto previsto dalla normativa in materia;
 - c) obbligo per il personale tecnico-amministrativo di richiedere di volta in volta l'autorizzazione sulla base di quanto previsto dal "Regolamento per il conferimento di incarichi retribuiti al personale dirigente ed al personale amministrativo e tecnico dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale"
 - d) obbligo per il docente/ricercatore a tempo definito del rispetto del regolare e diligente svolgimento delle attività di ricerca.
2. E' fatto in ogni caso divieto al personale docente e ricercatore di partecipare o prestare la propria attività a favore di società che svolgano attività in concorrenza con quelle di consulenza e ricerca per conto terzi di cui all'art. 66 del D.P.R. 11.7.1980, n.382 che il Dipartimento di appartenenza svolga con enti pubblici o privati.
3. Qualora venga meno per qualsiasi motivo, la compatibilità tra lo svolgimento di detta attività a favore dello Spin-off e le funzioni didattiche e di ricerca, su semplice richiesta dell'Università, il docente e/o ricercatore socio, a meno che non chieda di essere collocato in aspettativa senza assegni, deve immediatamente cessare lo svolgimento dell'attività a favore dello Spin-off, salvo in ogni caso il diritto di conservare la propria partecipazione sociale.

Art.10 – Permanenza dello Spin-off nelle strutture universitarie

1. La permanenza degli Spin-off all'interno delle strutture dell'Università è stabilita nella durata di 3 anni, prorogabili, ricorrendo particolari ragioni di convenienza o opportunità, una sola volta e per un periodo massimo di ulteriori 3 anni. La proroga dovrà essere richiesta dallo Spin-off e sarà concessa dal Consiglio di Amministrazione sentito il Consiglio di Dipartimento e la Commissione Spin –off .
2. Dovranno essere specificate all'atto della costituzione dello Spin –off le condizioni relative al trasferimento di rischi e oneri relativi agli immobili e attrezzature universitarie eventualmente utilizzati nello Spin-off e al personale.

Art.11 – Incompatibilità

1. Non possono assumere cariche direttive e amministrative negli Spin-off:
 - d) il Rettore;
 - e) i membri del Consiglio di Amministrazione;
 - f) i membri del Senato Accademico;

- g) i membri della Commissione Spin-off;
 - h) i Direttori di Dipartimento.
2. E' fatta salva l'ipotesi in cui il Direttore del Dipartimento sia designato a far parte del Consiglio di amministrazione di Spin- off, del quale non sia socio o proponente, dall'Ateneo di appartenenza.
 3. La partecipazione dei soci proponenti all'attività dello Spin-off costituisce per l'Università garanzia per la buona riuscita dell'iniziativa e per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e per la salvaguardia della partecipazione stessa dell'Università.
 4. Nel rispetto della normativa vigente in materia il personale docente e/o ricercatore in regime di tempo pieno che proponga l'attivazione di uno spin-off dovrà essere autorizzato per iscritto dal Rettore per le attività relative allo spin-off, nonché per la partecipazione al Consiglio di Amministrazione dello stesso.
 5. Qualora venga meno la compatibilità tra lo svolgimento della attività a favore dello spin-off e le funzioni didattiche e di ricerca, su semplice richiesta dell'Università, il docente e/o ricercatore eventualmente anche socio, a meno che non richieda di essere collocato in aspettativa senza assegni, deve immediatamente cessare lo svolgimento dell'attività a favore dello spin- off, salvo in ogni caso a conservare la propria partecipazione sociale.
 6. Il personale tecnico-amministrativo può svolgere a favore dello Spin-off attività retribuita o non retribuita purché meramente occasionale al di fuori dell'orario di lavoro e previa autorizzazione sulla base di quanto previsto dal "Regolamento per il conferimento di incarichi retribuiti al personale dirigente ed al personale amministrativo e tecnico dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale".
 7. Il personale tecnico-amministrativo che sia socio dello spin-off può essere anche autorizzato dal Direttore Generale ed essere nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello spin-off e svolgere attività per lo stesso alle condizioni di cui sopra.
 8. I dottorandi, i titolari di assegni di ricerca e i borsisti possono svolgere a favore dello spin-off attività retribuita e non retribuita previo parere del tutor, su autorizzazione rispettivamente del Collegio dei Docenti del Dottorato e del Consiglio di Dipartimento che dovranno verificare la compatibilità di tale attività con le funzioni istituzionali proprie dell'assegnista, del dottorando e del borsista.
 9. La società di Spin –off comunica al termine di ciascun anno all'Università i compensi erogati al personale universitario che partecipa a qualunque titolo allo spin-off, secondo quanto previsto dall'53, comma 11, del D.lgs 30.3.01, n. 165.
 10. Nel caso in cui l'Università ravvisi che non sussistano più le condizioni di cui all'art.7, comma del presente regolamento, con delibera motivata da parte del Consiglio di Amministrazione può revocare tutte le autorizzazioni a favore del personale universitario che svolga attività per lo Spin –off.

Art.12 – Conflitti di interesse

1. Come previsto dall'art. 5, comma 1 del D.M. 10.08.2011, n. 168, i docenti che partecipano ad uno Spin – off o che collaborano a qualsiasi titolo con uno Spin – off non devono svolgere attività in concorrenza con quella dell'Università di appartenenza. Il suddetto personale è tenuto a comunicare tempestivamente all'Università eventuali situazioni di conflitto d'interesse, effettive o potenziali, che possono successivamente determinarsi nello svolgimento dell'attività a favore della società interessata.
2. Il personale docente e ricercatore a tempo pieno che partecipi a qualunque titolo alle società aventi caratteristiche di Spin- off deve comunicare all'Università, al termine di ciascun esercizio sociale, i dividendi, i compensi, le remunerazioni ed i benefici a qualunque titolo ottenuti dalla società.
3. Il rapporto di lavoro con l'Università non deve costituire strumento per l'attribuzione al socio appartenente alla categoria del personale docente o ricercatore di vantaggi, diretti o

- indiretti, consistenti nell'esercizio di strumenti di discriminazione o di pregiudizio nei confronti degli altri soci.
4. L'Università provvederà a verificare periodicamente il rispetto dei principi stabiliti ai precedenti commi.
 5. L'Università provvederà, tramite l'ufficio competente alla pubblicazione delle informazioni relative al ruolo svolto dai professori e dai ricercatori universitari secondo quanto previsto dall'art. 22, comma 2 del D.lgs. 33/2013.

Art.13 – Proprietà intellettuale

1. La proprietà intellettuale ed il diritto di sfruttamento economico di ogni risultato tecnico-scientifico realizzato nell'ambito dello Spin-off spettano alla Società.
2. La Società è libera di concedere in licenza a terzi, a titolo oneroso, lo sfruttamento economico dei risultati tecnico-scientifici realizzati. In tal caso, l'Università avrà diritto di essere preferita a parità di condizioni economiche.
3. Qualora la Società intenda concedere la licenza di sfruttamento economico a titolo gratuito, dovrà offrirla all'Università, e, solo in caso di rifiuto dell'Università o dopo decorsi senza riscontro sessanta giorni dall'offerta, potrà rivolgersi a terzi.
4. In nessun caso il licenziatario avrà diritto di concedere sub licenza.

Art.14 – Norme finali e transitorie

1. Eventuali controversie che dovessero sorgere tra l'Università e lo Spin-off sarà competente il Foro di Napoli.
2. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo all'affissione all'Albo dell'Università. Le stesse forme e modalità sono utilizzate per le successive modifiche e integrazioni.

ALLEGATO A
RICHIESTA DI ATTIVAZIONE DI UNA SOCIETA' AI SENSI DEL
REGOLAMENTO DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "L'ORIENTALE"
SUGLI SPIN-OFF UNIVERSITARI

DOCUMENTO RISERVATO
Alla Commissione Spin-Off

IL/I **PROPONENTE/I** DICHIARA/ANO QUANTO SEGUE:

1.1 PROPONENTE / CAPOFILA:

NOME E COGNOME:

DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO:

TIPOLOGIA DEL RAPPORTO CON L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI 'L'ORIENTALE' (QUALIFICA):

PARTECIPAZIONE A PROGETTI DI RICERCA (descrizione del progetto e ruolo svolto):

DESCRIZIONE DELLE EVENTUALI PRECEDENTI ESPERIENZE LAVORATIVE:

ALTRI SOCI (Università, Enti, Imprese, Soggetti privati) (indicare le qualifiche e descrivere l'apporto di ogni soggetto all'attività della costituenda società)

INTERNI ALL'ATENEO

ESTERNI ALL'ATENEO

TELEFONO:

E-MAIL :

PROPOSTA DI PARTECIPAZIONE SOCIALE, QUOTA DETENUTA E IMPEGNO DI LAVORO

1.1a (socio) GENERALITA':

NOME E COGNOME:

TIPOLOGIA DEL RAPPORTO CON L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI 'L'ORIENTALE' (QUALIFICA):

DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO:

TELEFONO:

E-MAIL :

PROPOSTA DI PARTECIPAZIONE SOCIALE, QUOTA DETENUTA E IMPEGNO DI LAVORO

1.1b (socio) GENERALITA':

NOME E COGNOME:

TIPOLOGIA DEL RAPPORTO CON L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI 'L'ORIENTALE' (QUALIFICA):

DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO:

TELEFONO:

E-MAIL :

PROPOSTA DI PARTECIPAZIONE SOCIALE, QUOTA DETENUTA E IMPEGNO DI LAVORO

BUSINESS PLAN^[1]_[SEP]

1. **EXECUTIVE SUMMARY** - documento introduttivo che riassume l'idea imprenditoriale, come si intende raggiungerla, quali prospettive ha di successo e quale può essere l'impatto sull'ecosistema complessivo **minimo 5.000 massimo 15.000 caratteri spazi esclusi**)

Descrivere sommariamente:

- *l'idea da cui dovrebbe nascere l'iniziativa imprenditoriale*
- *le opportunità di mercato e il modo in cui l'attività sarà in grado di sfruttarle*
- *il mercato di destinazione (i potenziali acquirenti e/o fruitori dell'attività)*
- *i prodotti o servizi dell'impresa, i loro punti forti e il possibile vantaggio competitivo (le tecnologie e i relativi plus, che rendono l'iniziativa;*
- *il gruppo di lavoro e la struttura organizzativa*
- *le iniziative di marketing e vendite*
- *il piano finanziario.*

2. **ANALISI STRATEGICA** – Analisi esterna ed Interna (si consiglia l'utilizzo della SWOT Analysis) (**minimo 5.000 massimo 12.000 caratteri spazi esclusi**)

- *Analisi esterna (ambiente in cui si inserisce lo Spin-off visto secondo le opportunità e minacce da esso provenienti);*
- *Analisi interna (indicare i punti forti e quelli deboli del nascente Spin-off);*
- *Analisi della concorrenza (individuare le imprese - enti, o organismi simili che già producono beni e/o servizi uguali o simili, rilevare i prezzi medi applicati sul mercato per tipologie di prodotto/servizio simili, etc.);*
- *Analisi del mercato (indicare dati quantitativi e qualitativi sul mercato in essere e quello potenziale) (*)*

() Nel caso di **Spin-off Universitari** si richiedono dati aggiornati e quanto più possibile riferibili all'idea di business oggetto di Spin-off, riferiti ad almeno un triennio*

3. ORGANIZZAZIONE - Competenze distintive dei proponenti d'impresa e ruoli (minimo 3.000 massimo 5.000 caratteri spazi esclusi)

- *Indicare in modo sintetico i profili dei promotori dello Spin-off, dei futuri soci e della futura governance;*
- *Evidenziare e valorizzare i punti di forza di ogni partecipante e dell'intero progetto d'impresa rispetto alla concorrenza*

4. MARKETING – strategie di prodotto, prezzo, comunicazione e vendita per i prodotti/servizi dello Spin-off minimo 5.000 massimo 12.000 caratteri spazi esclusi)

- *Descrivere in modo preciso le caratteristiche della clientela (una tipologia, più di una, a seconda del tipo di servizio/prodotto che si è deciso di realizzare)*
- *Declinare in modo puntuale le tipologie di prodotti/servizi (la gamma di vendita) che si intende offrire al mercato*
- *Definire le politiche di prezzo*
- *Definire le strategie di comunicazione dei prodotti/servizi (comunicazione diretta, mediata, 2.0, 3.0, condivisa, etc.)*
 - *Definire le politiche di distribuzione dei prodotti/servizi (vendita diretta, intermediata da agenti, grossisti etc)*

5. PRODUZIONE - Aspetti “industriali” dell’iniziativa (**minimo 5.000 massimo 8.000 caratteri spazi esclusi**)

- *Descrivere il procedimento mediante il quale si realizzeranno materialmente i prodotti/servizi che si è deciso di proporre al mercato*
- *Chiarire il contributo che daranno le risorse tecniche (macchinari, ecc.) e umane, e i materiali di consumo, allo svolgimento dei suddetti procedimenti (il quantitativo di materiale, il tempo d’uso dei macchinari e del lavoro necessario per ottenere ogni singolo output di prodotto che si è deciso di realizzare)*
- *Prospettare uno schema di organizzazione fisica delle risorse strumentali e umane da attivare per gestire l’iniziativa (come si dispongono le attrezzature e i macchinari - lay-out - negli spazi, ecc.)*

6. PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO - Aspetti economico-finanziari dell’iniziativa (**minimo 5.000 massimo 12.000 caratteri spazi esclusi**)

Tutti i valori che si inseriscono nei documenti previsti () in questa sezione del Business Plan devono avere un orizzonte temporale di stima almeno triennale.*

- *Individuare il Break Even Point dell’impresa*
 - *Individuare i costi fissi e variabili*
 - *Individuare i ricavi fissi (finanziamenti pubblici e privati) e variabili*
 - *Stimare il prezzo o la quantità di vendita possibile*
 - *Individuare il punto di equilibrio ed il tempo di equilibrio*
- *Redigere il **conto economico di previsione** (documento di sintesi in cui si ritrovano tutte le riflessioni contenute nella parte marketing e produzione del business plan), su base almeno triennale (e comunque fino all’esercizio “a regime” dell’attività)*
- *Valorizzare il volume d’affari potenziale (prezzi medi moltiplicato consumi in quantità previsti, per ogni singolo prodotto/servizio inserito nella gamma di vendita)*
- *Presentare il programma dettagliato degli investimenti (macchinari, impianti, brevetti, ecc.) e dei relativi esborsi finanziari previsti*
- *Classificare gli investimenti in Impieghi non correnti (macchinari, impianti, ecc.) e Impieghi correnti (crediti, scorte, ecc.)*
- *Presentare, a fronte della politica degli investimenti, le politiche che l’impresa nascente intende adottare per finanziare gli stessi: capitale proprio (portafoglio dell’imprenditore o di azionisti di matrice finanziaria), capitale di terzi (debiti bancari e verso fornitori)*
- *Classificare la provvista di risorse finanziarie in fonti di finanziamento non correnti (capitale proprio, mutui, prestiti obbligazionari) e fonti correnti (fido bancario di c/corrente, debiti verso fornitori)*

- *Stimare il flusso di cassa (**Cash-Flow**) che si ritiene di potere, anno per anno, produrre attraverso la gestione dell'impresa. Il flusso di cassa è dato dalla somma di utili netti, ammortamenti e accantonamenti. Tali valori si rilevano dai prospetti dei conti economici*
- *Redigere il **prospetto delle fonti e degli impieghi**, anche questo su base almeno triennale (e comunque per l'intero periodo di avvio dell'iniziativa)*

() Nel caso di **Spin-off Universitari** la compilazione **di tutte le parti**, deve avvenire sulla base di stime accurate, supportate da adeguata documentazione*

7. MOTIVAZIONI che hanno spinto a dar vita all'iniziativa e in particolare a scegliere la via dello *spin-off* (**minimo 2.000 massimo 4.000 caratteri spazi esclusi**)

- *Spiegare perché si è scelto di intraprendere la strada dell'impresa ed in particolare spiegare i vantaggi che la strada dello Spin-off può dare ai proponenti e all'Ateneo*

OSSERVANZA AL REGOLAMENTO: I sottoscrittori, nel sottoporre le presente domanda, ai fini dell'approvazione del progetto di costituzione di Spin-off, dichiarano di aver preso visione delle disposizioni del "Regolamento per la costituzione di Spin-off dell'Università degli Studi di Napoli "L'Orientale" e per la partecipazione del personale dell'ateneo alle attività degli stessi" e si impegnano a osservarne le norme

DATA FIRMA DEI SOGGETTI PROPONENTI/PARTECIPANTI ALLO SPIN OFF:
.....
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI: Si autorizza il trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) nell'ambito delle finalità di cui alla presente richiesta) DATA FIRMA DEI SOGGETTI PROPONENTI/PARTECIPANTI ALLO SPIN OFF: